

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2025RUA05 - Allegato n. 15 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali SPGI per il Gruppo Scientifico Disciplinare 12 – GIUR 17 (profilo: settore scientifico disciplinare GIUR-17A) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettoriale n. 3952 del La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 3952 del 30/09/2025

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Francesco Mancuso, professore ordinario dell'Università degli Studi di Salerno;
Prof. Thomas Casadei, professore ordinario dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
Prof.ssa Orsetta Giolo, professoressa associata dell'Università degli Studi di Ferrara.

Diversamente da quanto riportato nel verbale 2, la Commissione, per sopravvenuti impegni dei Commissari, si è riunita il giorno 23 dicembre 2025 alle ore 15 in forma telematica, tramite la piattaforma Teams, per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione hanno visualizzato sulla piattaforma PICA la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato del bando.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. Polieri Pietro
2. Guerra Stefano
3. Konderak Letizia
4. Scanga Paolo

La Commissione dichiara che le pubblicazioni indicate di seguito non sono valutabili per i seguenti motivi:

- Stefano Guerra e Sirio Zolea, *Berlin Alexanderplatz: paradigma narrativo della crisi costituzionale di Weimar*, in A. Vespaziani e M. P. Mittica (a cura di), *Le ispirazioni del giurista. Storie, miti, favole, archetipi e altre dimensioni della narrativa*. Atti del IX Convegno Nazionale della ISLL – Università degli Studi del Molise – Campobasso, 30 giugno e 1° luglio 2022, «ISLL

Papers», a cura di C. Faralli, M. P. Mittica, Vol. 16/2023, Bologna: Italian Society for Law and Literature (ISLL), pp. 362-369 (ISBN: 9788854971066; ISSN: 2035-553X).

Pubblicazione a doppia firma non valutabile in quanto manca una chiara indicazione dell'apporto personale del candidato alla medesima.

- L. Konderak, F. Pongiglione, R. Sala (2025). *Animals among Public Reason, Justice, and Rights. A Review of Recent Philosophical Debate*. NOTIZIE DI POLITEIA, vol. XLI, ISSN: 1128-2401

Pubblicazione a tripla firma non valutabile in quanto manca una chiara indicazione dell'apporto personale della candidata alla medesima.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Nessun membro della Commissione ha lavori in collaborazione con i candidati.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i restanti contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono prese in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Poiché i candidati sono in numero inferiore a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla Commissione.

GIUDIZI ANALITICI

Candidato Pietro Polieri

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata)

Il candidato Pietro Polieri ha presentato 12 pubblicazioni: una di esse è stata valutata come pienamente originale, cinque parzialmente originali, sei scarsamente originali. Delle 12 pubblicazioni, due sono state valutate come pienamente rigorose, quattro come rigorose, tre scarsamente rigorose e due non rigorose. Quanto alla congruenza con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente collegate, tre pubblicazioni sono state valutate come pienamente congruenti, sei come parzialmente congruenti, tre come non congruenti. Relativamente alla rilevanza scientifica della collocazione editoriale e alla diffusione nella comunità scientifica, la Commissione ha valutato come molto rilevanti tre pubblicazioni, rilevanti nove pubblicazioni.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Il volume degli incarichi di insegnamento è notevole, ma la pertinenza è debole e non ci sono insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare Giur-17/A. Il volume dell'attività didattica integrativa è considerevole, ma la pertinenza è solo a tratti rilevabile e non ci sono attività afferenti a corsi che rientrino nel settore scientifico disciplinare Giur-17/A.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Giudizio analitico

Il candidato è attualmente titolare di un Assegno di ricerca nel settore scientifico disciplinare Giur - 17/a sul tema "Intelligenza artificiale, ragionamento giuridico e giustizia predittiva. Una prospettiva filosofica" (finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Programma MUR – Fondo promozione e sviluppo DM 737/2021 – CUP: H99J21016980006 Progetto ID S21) – 16 giugno 2023 – 15 giugno 2024; rinnovato 16/06/2024 – 15/06/2025; rinnovato 16/06/2025 – in corso.

È Membro del Comitato Tecnico Scientifico di ENIA – Ente Nazionale per l'Intelligenza Artificiale;

È stato Responsabile di due progetti "Di sana e robusta Costituzione. Diritto alla salute e diritto al lavoro tra collisione e armonizzazione" e "Libertà, lavoro, famiglia nella Costituzione Italiana: stabilità e/o precarietà sociale. Per una riformulazione valoriale" all'interno del Progetto Nazionale dal titolo "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di costituzione" promosso e coordinato dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" – Progetto realizzato con il Liceo Classico Sperimentale "Margherita" di Bari (2011-2012);

Ha coordinato, insieme alla Dott.ssa Anna Maria Moretti, Direttrice dell'U.O. Malattie Apparato Respiratorio. Az. Ospedaliera – Universitaria Policlinico di Bari, il Progetto Formativo-Corso Teorico-Pratica sulla Salute di Genere dal titolo "Tutti uguali di fronte alla medicina? La differenza sessuale tra medicina di genere e antropologia culturale" (2009-2011);

Presenta diverse attività di natura convegnistica – sia come relatore, sia come organizzatore – su temi solo in alcuni casi pertinenti rispetto al settore scientifico disciplinare del bando in oggetto.

È Vice Direttore del GISeG (Gruppo Italiano Salute e Genere) - Studi (Centro Studi per la Salute di Genere).

È Direttore scientifico dell'OSSERVATORIO RELIGIONE/I E DIRITTO – Geopolitica e Geopolitica delle Religioni.

Ha conseguito il Premio di laurea "Elia ben Shemaiah" per la promozione dello studio della cultura ebraica nei suoi aspetti letterari, storici, filosofici, giuridici, religiosi, sociologici e politici, attribuito dalla Università degli Studi di Bari e dell'Associazione Italiana Israele, Sezione di Bari.

Nel complesso, l'attività di ricerca, la produzione scientifica e le attività istituzionali e di servizio del candidato, nonostante risultino presenti, voluminose e continuative, si connotano per una incostante pertinenza con il settore scientifico disciplinare oggetto del presente bando. Mentre la pluralità dei temi trattati è ampia, si deve segnalare una scarsa organicità e sistematicità del percorso di ricerca, che andrebbe con maggiore profitto indirizzato verso le tematiche specifiche del settore scientifico-disciplinare Giur - 17/A.

Tenuto conto dunque dei criteri individuati per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche (originalità e innovatività, congruenza con il settore scientifico disciplinare, rilevanza della collocazione editoriale e sua diffusione nella comunità scientifica), la didattica (volume e continuità degli insegnamenti) e il curriculum complessivo (organizzazione, direzione e coordinamento di centri e gruppi di ricerca o attività presso di essi, consistenza, intensità e continuità della produzione scientifica) la valutazione di merito è, nel complesso, non del tutto sufficiente.

Candidato Stefano Guerra

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata)

Il candidato Stefano Guerra ha presentato 12 pubblicazioni di cui solo 11 valutabili: quattro di esse sono state valutate come pienamente originali, sei parzialmente originali, una scarsamente originale. Delle 11 pubblicazioni valutabili, quattro sono state valutate come pienamente rigorose, sette come rigorose. Quanto alla congruenza con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente collegate, dieci pubblicazioni sono state valutate come pienamente congruenti, una come parzialmente congruente. Relativamente alla rilevanza scientifica della collocazione editoriale e alla diffusione nella comunità scientifica, la Commissione ha valutato come molto rilevanti cinque pubblicazioni e come rilevanti sei pubblicazioni.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Il candidato non presenta incarichi di insegnamento.

Il candidato si è occupato della supervisione di 4 tesi di laurea.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Giudizio analitico

Il candidato è Assegnista di ricerca nel settore scientifico disciplinare Giur-17/A nell'ambito del Progetto "Uni4Justice": "Profili di ricerca a supporto dello sviluppo di strumenti innovativi per l'ufficio del processo (Responsabile: Prof.ssa Maria Paola Mittica), Dip. di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". (2022 – 2024).
Cultore della materia nel settore scientifico-disciplinare IUS-20 presso il Dip. di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". (2022-2023 – oggi), e presso il Dip. Di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata (2017-18 – oggi).
Già assegnista di ricerca nel settore scientifico disciplinare IUS-20, nell'ambito del Progetto "Diritto e Innovazione: Italia e Cina di fronte alle sfide della globalizzazione" finanziato dal Miur ("Dipartimenti di Eccellenza"), tema di ricerca: "La sfida sociale dell'innovazione nella tutela del diritto alla salute dei migranti. Integrazione tra biomedicina occidentale e medicina tradizionale cinese (Responsabile scientifico: Prof. Carlo Sabbatini), Dip. di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata. (2020-2021).
Le attività di ricerca svolte nell'ambito degli assegni appaiono pertinenti con il settore scientifico disciplinare Giur-17/A.
È membro della "ISLL" – Italian Society for Law and Literature"; socio della "SIFD – Società Italiana di Filosofia del Diritto"; membro della "Marie Curie Alumni Association".
Ha un buon numero di momenti di attività convegnistica, principalmente in veste di relatore, su temi rilevanti per il settore scientifico disciplinare oggetto del presente bando.
È membro del Centro di Ricerca interdipartimentale sulle Politiche spaziali "Roma Tre Research Center on Space Policy" (CRISPS) dell'Università di Roma Tre (luglio 2025 – oggi).
Fa parte del comitato editoriale della Rivista "Sicurezza e giustizia" (2023 – oggi).
È membro del Progetto di ricerca "RADAR – Reinventing democracy in time of crisis: how to face new challenges through social, economic and political innovation" nell'ambito del programma "Dipartimento di Eccellenza" (Responsabile scientifico: Prof. Giovanni Di Cosimo) (2019 – 2022)
Tenuto conto dunque dei criteri individuati per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche (originalità e innovatività, congruenza con il settore scientifico disciplinare, rilevanza della collocazione editoriale e sua diffusione nella comunità scientifica), la didattica (volume e continuità degli insegnamenti) e il curriculum complessivo (organizzazione, direzione e coordinamento di centri e gruppi di ricerca o attività presso di essi, consistenza, intensità e continuità della produzione scientifica, organicità e sistematicità del percorso di ricerca, pluralità dei temi trattati) la valutazione di merito è, nel complesso, discreta.

Candidata Letizia Konderak

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata)

La candidata Letizia Konderak ha presentato 12 pubblicazioni di cui solo 11 valutabili: tre di esse sono state valutate come pienamente originali, otto parzialmente originali. Delle 11 pubblicazioni valutabili, sette sono state valutate come pienamente rigorose, quattro come rigorose. Quanto alla congruenza con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente collegate, otto pubblicazioni sono state valutate come pienamente congruenti, tre come parzialmente congruenti. Relativamente alla rilevanza scientifica della collocazione editoriale e alla diffusione nella comunità scientifica, la Commissione ha valutato come molto rilevanti quattro pubblicazioni e come rilevanti sette pubblicazioni.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

La candidata presenta un unico e non dettagliato riferimento ad attività didattiche nell'anno 2024 collegate ad un incarico di ricerca non afferente al Settore disciplinare Giur-17/a. La candidata presenta un riferimento ad attività di insegnamento (3 seminari) nell'ambito a corsi non afferenti al Settore disciplinare Giur-17/a.

Curriculum complessivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Giudizio analitico

La candidata è cultrice della materia per le cattedre di Filosofia etico-politica e politica del mondo comune ed ermeneutica filosofica, presso l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" dal 2019.
Dal 2024 è assegnista di ricerca nell'ambito del Progetto PRIN "Liberal Politics and Nature" e "Encompass", presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano e socia dell'organizzazione Gesellschaft für Interkulturelle Philosophie (GIP), della Universität Tübingen.
Ricercatrice post-doc – da febbraio a maggio del 2023 – presso l'University of Rijeka (Croazia) per la preparazione di un progetto di ricerca dal titolo "Building Bridges vs. Building Walls. Politics as the End of Violence", è stata, inoltre, borsista di ricerca presso la Facoltà di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino.
È componente dell'Ufficio editoriale dell'International Journal of Philosophy (New York)
Da gennaio a marzo 2025 è stata Visiting Scholar presso la Tilburg Law School (su invito di Hans Lindahl).
La candidata vanta una buona attività convegnistica – principalmente in veste di relatrice – su temi perlopiù afferenti al settore scientifico disciplinare oggetto del presente bando.
Degna di attenzione è l'attività di ricerca svolta presso centri internazionali di indiscussa rilevanza.
Tenuto conto dunque dei criteri individuati per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche (originalità e innovatività, congruenza con il settore scientifico disciplinare, rilevanza della collocazione editoriale e sua diffusione nella comunità scientifica), la didattica (volume e continuità degli insegnamenti) e il curriculum complessivo (organizzazione, direzione e coordinamento di centri e gruppi di ricerca o attività

presso di essi, consistenza, intensità e continuità della produzione scientifica, organicità e sistematicità del percorso di ricerca, pluralità dei temi trattati) la valutazione di merito è, nel complesso, discreta, rilevandosi una certa qual persistenza, al centro degli interessi, di un numero piuttosto limitato e circoscritto di tematiche.

Candidato Paolo Scanga

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata)

Il candidato Paolo Scanga ha presentato 12 pubblicazioni: sei di esse sono state valutate come pienamente originali, sei parzialmente originali. Delle 12 pubblicazioni valutabili, otto sono state valutate come pienamente rigorose, quattro come rigorose. Quanto alla congruenza con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente collegate, dieci pubblicazioni sono state valutate come pienamente congruenti, due come parzialmente congruenti. Relativamente alla rilevanza scientifica della collocazione editoriale e alla diffusione nella comunità scientifica, la Commissione ha valutato come molto rilevanti dieci pubblicazioni e come rilevanti due pubblicazioni.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Il candidato non ha ricoperto incarichi di insegnamento. Il candidato ha svolto quattro lezioni seminariali nell'ambito dei corsi di Filosofia del diritto e di Teoria generale del diritto.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato è assegnista di ricerca nel settore scientifico disciplinare IUS-20, presso il Dipartimento di Scienze politiche, Giuridiche e Studi Internazionali, Progetto finanziato tramite il "Budget Integrato per la Ricerca del Dipartimento" (BIRD 2023). Titolo del Progetto: Tecnologie digitali e schiavitù moderna. – Università degli Studi di Padova (2024-2025).

È stato assegnista di ricerca nel settore scientifico disciplinare IUS-20, Progetto finanziato tramite "Horizon Europe Seeds". Titolo del progetto: Il futuro della liberaldemocrazia in Europa. – Università degli Studi di Bari (2022-2023).

È stato Borsista annuale di ricerca presso la Fondazione L. Einaudi – Torino (2021-2022), per una ricerca dal titolo Il conflitto sulla moneta. Tra A Treatise on Money e Prices and Production.

È stato Borsista di formazione presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (IISF) di Napoli per cinque cicli di seminari tra il 2018 e il 2020.

È membro del "Laboratorio Hans Kelsen" presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Salerno da ottobre 2018.

Ha svolto un Post-doc internship presso l'Institute of Human Rights Pedro Arrupe dell'Universidad de Deusto – Bilbao (maggio 2025 – giugno 2025).

È socio della Società Italiana di Filosofia del Diritto (SIFD) da giugno 2022.

È membro dello standing group "Politica e Storia" della Società Italiana di Scienza Politica (SISP) dal dicembre 2023 e membro dello standing group "Teoria Politica" della Società Italiana di Scienza Politica (SISP) dal dicembre 2023.

Ha partecipato inoltre a numerosi gruppi di ricerca afferenti al settore scientifico disciplinare Giur-17/a: membro del gruppo di Ricerca "European Health Data Space and the Construction of the European Health Union" presso l'Università degli Studi di Padova da luglio 2024; membro del gruppo di ricerca del progetto "L'abuso del diritto" presso l'Università degli Studi di Salerno (2021-2024); membro del gruppo di ricerca del progetto "Tecno-politica: verso una nuova forma di governo?" presso l'Università degli Studi di Salerno (2021-2024); membro del gruppo di ricerca del progetto "Nord/Sud del mondo: una categoria politica ancora utile?" presso l'Università degli Studi di Salerno (2021-2024); membro del gruppo di ricerca del progetto "Il vincolo esterno tra crisi del globalismo e ritorno dello Stato" presso l'Università degli Studi di Salerno (2021-2024); membro del gruppo di ricerca del progetto "Sovranità, internazionalismo, cosmopolitismo" presso l'Università degli Studi di Salerno (2020-2023); membro del gruppo di ricerca "Cerchiamo ancora: capitalismo e società all'inizio del XXI secolo", Centro di Riforma dello Stato (CRS), Roma (2017-2018); membro del gruppo di ricerca "Dimensioni della soggettività e trasformazioni sociali. Percorsi storici, dinamiche istituzionali e spazi politici" presso l'Università degli Studi di Padova (2015-2016) – 0,5 pt.

Ha collaborato all'organizzazione di diversi cicli di seminari – anche internazionali – tra il 2018 e il 2025 nell'ambito delle Università degli Studi di Padova, Bari e Salerno.

Ha preso parte a numerosi eventi convegnistici e seminariali, in qualità di relatore su invito, su temi coerenti con il settore scientifico disciplinare di cui all'oggetto del presente bando.

È componente della Redazione della rivista «Ars Interpretandi» a partire dal fascicolo XIII/2024 n. 1.

Tenuto conto dunque dei criteri individuati per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche (originalità e innovatività, congruenza con il settore scientifico disciplinare, rilevanza della collocazione editoriale e sua diffusione nella comunità scientifica), la didattica (volume e continuità degli insegnamenti) e il curriculum complessivo (organizzazione, direzione e coordinamento di centri e gruppi di ricerca o attività presso di essi, consistenza, intensità e continuità della produzione scientifica, organicità e sistematicità del percorso di ricerca, pluralità dei temi trattati) la valutazione di merito è, nel complesso e pur rilevando la Commissione un numero molto circoscritto di temi specifici al centro della ricerca da parte del candidato (il che non favorisce l'apertura a una pluralità dei temi trattati), più che buona.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero *inferiore a sei*, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

La riunione termina alle ore 20

Letto e approvato da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Roma, 23 dicembre 2025

Il Presidente della Commissione

Prof. Francesco Mancuso presso l'Università degli Studi di Salerno (FIRMA DIGITALE PaDes)

